

ALTRE INDAGINI E PROGETTI NAZIONALI

La sede regionale ha collaborato allo svolgimento dei seguenti progetti e studi coordinati dalla Sede Centrale nell'ambito delle attività dell'Annuario dell'agricoltura italiana:

- Mercato fondiario
 - Monitoraggio della spesa pubblica in agricoltura
- **Seminari, convegni ed altre tipologie di eventi organizzati dall'INEA e da altri enti**
- Seminario presso tutte le province inerente la presentazione della "Nuova PAC post 2013" e presentazione del documento strategico realizzato;
 - Seminario "Il futuro della montagna" presso RER e presentazione del fascicolo realizzato;
 - Organizzazione conferenza presso la Provincia di Parma in collaborazione con Sede centrale INEA (dott.ssa Alessandra Pesce) per presentazione risultati ottenuti tramite modello di simulazione impatto PAC in RER;
 - Partecipazione a convegno AIEAA di Parma per presentazione poster su impatto PAC 2014-2020 in RER;
 - Partecipazione a convegno AEEA in Grecia (Chania) per presentazione del paper "Assessment of CAP reform 2014-2020 in the Emilia-Romagna Region";
 - Partecipazione a riunioni di coordinamento per avvio collaborazione con AdB Po e CMCC per valutazione impatti climatici nel bacino del PO;
 - Partecipazione a riunioni ed incontri con referenti Agriconsulting per il coordinamento delle attività legate al monitoraggio.
 - Collaborazione con la Sez. di Economia Agroalimentare presso l'Università degli Studi di Parma per realizzazione del modello matematico per la stima degli impatti;
 - Gestione del desk INEA c/o stand del Ministero a SANA 2013, a Bologna, settembre 2013;
 - Gestione del desk INEA c/o stand del Ministero a Fieracavalli 2013, a Verona, novembre 2013.
- **pubblicazioni**
- Redazione di fascicoli divulgativi sugli effetti economici generati dal PSR in RER.
 - Redazione di articoli di divulgazione e informazione sul PSR 2007-13 per la rivista della Rete Rurale (Pianeta PSR)
 - Realizzazione documento di studio sui cambiamenti climatici ed eventi estremi in Regione ER in supporto alla nuova programmazione 2014-2020 (documento a uso interno)

- Realizzazione di report conclusivi di fine programmazione 2017-2013 suddivisi per Assi e relativa pubblicazione con articoli periodici sulla rivista Agricoltura
- Stesura dei casi da inserire sul sito della Rete Rurale nazionale nella sezione “Eccellenze Rurali”
- Realizzazione di materiale divulgativo da distribuire presso le province regionali inerente il nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della RER
- Gigante R., Arfini F., Donati M. (2013), “Assessment of CAP reform 2014-2020 in the Emilia-Romagna Region” pubblicazione in corso su SPRINGER
- Gigante R. (2013), “L’Europa ripensa al settore agricolo”, su rivista Parma Economica n° 1 Anno 2013 – Camera di Commercio di Parma
- Gigante R., (2013), “Pac, in Emilia-Romagna il più colpito sarà il latte”, Informatore Agrario n° 6 14/20 Febbraio 2013
- Gigante R. (2013), “Regione Emilia Romagna: Valutazione di impatto della PAC 2014-2020”, sito Rete Rurale Nazionale.
- Gigante R. (2013), “Le nuove zone rurali in Emilia-Romagna”, pubblicato per la Rete Rurale Nazionale, e inviato a Province e tutti gli enti locali interessati (Comunità Montane, Unioni di comuni, Associazioni di categoria, ecc.)
- Gigante R. (2013), tesi di dottorato “L’impatto della riforma della PAC post-2013 sulle aree rurali della Regione Emilia Romagna”
- Gigante R. (2013), “Deriving from FADN data quantitative information on mountain agricultural products supply chains in the EU” per progetto IPTS 2011-J05-53-NC
- Gigante R., Arfini F., Mancini C., (2013), “La nuova normativa europea per l’etichettatura” per agenzia EUROPASS – Provincia di Parma
- D’Aloia M., Gigante R. (2013), “Interventi del PSR in Emilia-Romagna per contrastare i cambiamenti climatici” pubblicato su sito RRN
- D’Aloia M., Gigante R. (2013) - Redazione di articoli con cadenza trimestrale su temi vari di interesse regionale e approfondimenti su stato avanzamento programmazione della programmazione – su rivista Agricoltura della RER n° 3-6-9-12

➤ **Risultati raggiunti**

- Svolte correttamente ed entro i termini previsti tutte le attività della Sede (RICA, Monitoraggio della spesa pubblica, Indagine sul mercato fondiario e degli affitti)
- Crescita delle relazioni con la Regione Emilia-Romagna
- Incremento relazioni con la Sede centrale
- Incremento relazioni con RRN

Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia**➤ Obiettivi e Ambiti di attività**

La Sede regionale INEA per il Friuli Venezia Giulia sviluppa le proprie attività nell'ambito di studi e ricerche promosse dalla Sede centrale e attraverso progetti di ricerca a livello locale.

Le aree di ricerca della Sede regionale INEA FVG riguardano principalmente le seguenti tematiche:

- Analisi statistico-economica di dati microeconomici
- Economia agroalimentare
- Politica Agricola Comunitaria, Valutazione delle Politiche agricole per lo sviluppo rurale

I collegamenti più stretti con la sede centrale si esplicitano con il Servizio 1, il Servizio 3 e il Servizio 2.

➤ Attività svolta nel 2013

•

➤ risorse umane impiegate

Tipologia di contratto	Numero	Livello e Qualifica professionale
TI		
TD	1	Ricercatore III Livello
TD	1	Tecnologo III Livello
CoCoCo	1	
Totale	3	

Al personale inserito in tabella si aggiungono 3 unità esterne caricate sul Progetto regionale RQV, urbi 517:

1 CoCoCo 10 mesi fino alla scadenza del progetto (dal 01/12/2013 al 30/09/2014).

1 collaboratore professionale P.IVA 10 mesi fino alla scadenza del progetto (dal 01/12/2013 al 30/09/2014).

1 collaboratore professionale P.IVA 4 mesi (dal 01/12/2013 al 31/03/2014).

Relazioni con altri Enti o soggetti diversi che operano sul territorio**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****URL:** <http://www.regione.fvg.it/>**ERSA – Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale****URL:** <http://www.ersa.fvg.it/>**ISTAT - Ufficio regionale per il Friuli Venezia Giulia****URL:** <http://www.istat.it/istat/organizzazione/sediregionali/friuli/>**Università degli Studi di Trieste****URL:** <http://www.univ.trieste.it/>**Università degli Studi di Udine****URL:** <http://www.uniud.it/>**CEFAP - Centro di Formazione Agricola Permanente****URL:** <http://www.cefap.fvg.it/cefapfvg/>**CETA - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata****URL:** <http://www.ceta.ts.it/>**CCIAA di Udine – Camera di Commercio dell'Industria, Artigianato, Agricoltura****URL:** <http://www.ud.camcom.it/>**Organizzazioni professionali di categoria:****Coldiretti URL:** www.friuliveneziagiulia.coldiretti.it**CIA Confederazione italiana Agricoltori URL:** www.ciafriuliveneziagiulia.it**Confagricoltura URL:** <http://www.confagricoltura.it/ita/sede-confagricoltura/friuli-venezia-giulia/confagricoltura-friuli-venezia-giulia.php>**Ordine dei Dottori agronomi e forestali del Friuli Venezia Giulia****URL:** www.agronomiforestali.fvg.it

➤ Progetti**Attività Istituzionali****Indagine coordinata RICA REA**

La rilevazione delle indagini RICA e REA nella regione è gestita dalla Sede Regionale dell'INEA. L'attività che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno prevede le seguenti fasi:

- l'organizzazione delle rilevazioni, il coordinamento e la formazione dei rilevatori, l'assistenza tecnica nelle varie fasi di raccolta e inserimento dati;
- classificazione delle aziende sul portale Class.CEWeb <http://www.rica.inea.it/classce/>;
- l'adozione della nuova metodologia contabile tradotta nel software GAIA e la risoluzione dei problemi tecnici e informatici riscontrati durante l'utilizzo del software, in collaborazione con il Team di sviluppo;
- il controllo dei dati RICA strutturali ed economici sia a livello aziendale (GAIA TEST) che interaziendale.;
- la produzione e la verifica degli output: la Banca Dati regionale, l'Archivio RICA per Valutazione e la Scheda CE;
- l'archivio di GAIA viene caricato nel formato banca dati RICA online: <http://bancadatarica.inea.it/>;
- la correzione delle segnalazioni sulla Scheda CE elaborate attraverso il portale RICA1 e delle successive verifiche effettuate dai controlli di continuità;
- la correzione delle Schede REA e la loro validazione sul portale <http://www.rica.inea.it/ProceduraReaOnline/> dal quale ISTAT può esportare i risultati dell'indagine;
- il monitoraggio e la stesura della relazione finale sull'andamento della rilevazione e sui risultati conseguiti in termini di risposta alle indagini;
- la relazione sull'andamento dell'indagine, gli esiti sulle varie procedure di controllo, le banche dati, la Scheda CE, l'archivio di GAIA, vengono pubblicati sul sito http://www.rica.inea.it/bacheca_regionale/index.php

Annuario Agricoltura Italiana

Capitolo "I mezzi tecnici". Il lavoro espone il quadro nazionale degli impieghi annuali di mezzi tecnici nel settore primario. Ad un'introduzione sulla descrizione generale del comparto realizzata

con dati ISTAT segue un'analisi dettagliata dell'andamento per tipologie di prodotto utilizzando i rapporti e i dati forniti dalle principali associazioni di produttori: Assofertilizzanti, Agrofarma, Assalzoo, Ense. Inoltre alcune valutazioni sulla distribuzione territoriale a livello nazionale sono state effettuate attraverso l'elaborazione di dati ISTAT. Infine è stato inserito un nuovo paragrafo che analizza l'impiego di mezzi tecnici a livello microeconomico, utilizzando i dati RICA, osservando i costi sostenuti per tipologia di prodotto dalle aziende diversificate per indirizzo produttivo, per dimensione economica e rispetto alla distribuzione territoriale.

Indagine sugli immigrati extracomunitari impiegati in agricoltura

La ricerca prevede la raccolta d'informazioni e dati e l'analisi descrittiva sulla situazione del lavoro prestato dagli immigrati extracomunitari nel settore agricolo regionale. Le informazioni vengono reperite con questionari e interviste dirette a testimoni privilegiati, inoltre sono utilizzate fonti informative e statistiche ufficiali. Le relazioni vengono pubblicate nel rapporto: "Indagine sull'impiego degli immigrati in agricoltura in Italia"

http://www.inea.it/public/pdf_articoli/1900.pdf

Mercato fondiario e degli affitti

Lo studio raccoglie le informazioni sulle quotazioni e le variazioni relative alla compravendita e agli affitti di terreni agricoli nella Regione Friuli Venezia Giulia, utilizzando come strumento principale questionari e interviste dirette a testimoni privilegiati. I dati vengono reperiti per zona agraria e per tipologia di terreno diversificata in base alla destinazione d'uso. I valori fondiari sono usati per aggiornare la Banca dati che raccoglie la serie storica delle quotazioni del mercato dei terreni. Infine si redigono le relazioni sulle caratteristiche del mercato fondiario e degli affitti, pubblicate nei due rapporti dedicati nel sito <http://www.inea.it/prog/bdfond/it/index.php?action=50>, che presentano i risultati delle indagini condotte nelle singole regioni.

Partecipazione alle attività di supporto al MIPAAF

- Progetto "Piano Nazionale Cerealicolo" Cod.RMV2. Partecipazione al "Tavolo tecnico Aflatossine del mais". Stesura del quadro sinottico delle "Linee guida per la coltivazione del mais per contenere il rischio di contaminazione da aflatossine e procedure operative straordinarie per contenere e gestire il rischio della contaminazione nella filiera" ad integrazione del Piano Cerealicolo nazionale, azione 1.2.2 – Piano nazionale di miglioramento della produttività e qualità maidicola.
- Partecipazione al "Tavolo tecnico per la costituzione delle linee guida della filiera maidicola". Prima stesura delle bozze delle "Linee guida per la filiera maidicola" – fase agronomica, fase di stoccaggio e conservazione.
- Nell'ambito del progetto "Piano Olivicolo Oleario" progetto esecutivo - Azione 1.2. collaborazione alla redazione dell'Analisi di settore (Fase 1). Stesura del paragrafo 1.2 "Analisi redditività del settore attraverso i dati RICA.

POSTAZIONE RETE RURALE NAZIONALE

Tra le principali attività della Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale per il Friuli Venezia Giulia:

- Rafforzamento dei rapporti istituzionali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Intercettazione delle necessità dell'amministrazione regionale, raccolta e segnalazione fabbisogni nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale (Mipaaf).
- Scambio di documenti metodologici e di indirizzo elaborati a livello nazionale e di informazioni sulle attività svolte da altre regioni (buone prassi).
- Risposta a richieste specifiche, attività di consulenza.

La PRR FVG ha lavorato sulle seguenti linee:

Prima linea di intervento: Miglioramento della governance

- Monitoraggio e valutazione
- Laboratori interregionali per lo sviluppo (anche attraverso specifici progetti interregionali)

Seconda linea di intervento: Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale

- Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati

Terza linea di intervento-Obiettivo globale:

- Diffusione delle buone prassi e delle conoscenze

La Postazione Regionale della RRN contribuisce alle attività delle seguenti Task Force:

- "Monitoraggio e Valutazione - Implementazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione" R-GR 2, 2009
- "Metodologie di valutazione e quantificazione degli indicatori" R-GR 2, 2009
- Il processo di valutazione: quali metodi statistici per la valutazione delle politiche
- "Dinamiche ricerca e innovazione" R-GR 7, 2009

Eccellenze Rurali

Progetto "Eccellenze Rurali": è un progetto che racconta esperienze di buon utilizzo dei fondi comunitari a sostegno dello sviluppo rurale. Le eccellenze rurali sono documentate con video, schede di approfondimento, interviste e gallerie fotografiche. Sono stati rilevati 5 casi a livello regionale che riguardano i seguenti ambiti: utilizzo dei fondi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 per investimenti nel settore zootecnico, giovane imprenditrice, creazione nuova azienda, utilizzo fotovoltaico (misura 121 investimenti strutturali, misura 112 insediamento giovani agricoltori, misura 311 fotovoltaico); progettazione integrata di filiera (PIF) settore lattiero-caseario, progettazione integrata territoriale (PIT) settore misto ammodernamento strutture produttive (misura 121), valorizzazione prodotti di eccellenza, valorizzazione del territorio (misura 214); Azione collettiva (AC) per la certificazione forestale disciplinare PEFC (misure 223, 221); acquisto attrezzature e costruzione edificio principale adibito a funzioni di rappresentanza e di laboratorio (misura 121 investimenti).

Monitoraggio & Valutazione

Nell'ambito del gruppo di lavoro Monitoraggio e Valutazione della Rete rurale Nazionale sono state sviluppate attività di approfondimento relative alle principali tecniche statistiche utilizzate nell'ambito delle valutazioni delle politiche pubbliche. In particolare, il 2012 ha visto la collaborazione tra le sedi regionali del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia. L'attenzione si è focalizzata sull'approfondimento della metodologia del cosiddetto Statistical Matching per l'analisi controfattuale. Sono stati considerati i dati relativi alle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. Il lavoro è sfociato in alcune pubblicazioni dedicate e nella partecipazione a convegni. Si vedano le sezioni Comunicazioni e Pubblicazioni.

Governance

Partecipazione ad un progetto nazionale dedicato alla Governance. Tra le attività svolte si annoverano anche l'organizzazione di due Focus Group dedicati alle aree specializzate della regione Friuli Venezia Giulia selezionate per lo studio: San Daniele e Colli Orientali del Friuli. Gli incontri hanno visto la partecipazione di imprenditori, esperti, addetti ai lavori, amministratori locali, rappresentanti di consorzi e altre realtà importanti dei due territori, al fine di ricostruire la mappa delle relazioni della filiera e di tutti i soggetti esterni ad essa che possono aver contribuito in passato e che contribuiscono ancora oggi al successo di quelle esperienze.

Primo Pilastro - PAC 2014-2020

Per il Friuli Venezia Giulia, così come per le altre regioni, i risultati di alcune simulazioni effettuate dall'INEA sugli effetti della regionalizzazione in Italia degli effetti della PAC Primo Pilastro, sono disponibili sul sito http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020/simulazioni.php

Le analisi micro si avvalgono delle informazioni economiche contenute nella Banca dati RICA (Rete d'Informazione Contabile Agricola) e si basano sull'ipotesi che le regioni coincidano con le Regioni Amministrative.

Altri progetti nazionali

Progetto RICA - GAIA

I controlli aziendali interaziendali e di continuità in GAIA

L'attività del gruppo prevede: la progettazione di nuovi test rispetto a quelli già individuati e operativi in Gaia test; lo sviluppo della reportistica dei test interaziendali e di continuità relativamente alle banche dati RICA; l'ottimizzazione e manutenzione dei test già implementati in GAIA TEST; valutazione e progettazione dei test in input; l'implementazione delle tabelle limite.

Datawarehouse RICA

Nell'ambito delle attività per la realizzazione del datawarehouse RICA la sede regionale partecipa ad alcuni gruppi di lavoro. Si rimanda alla sezione Gruppi di lavoro.

Aggiornamento stesura "Manuale Gaia"

La sede regionale è stata coinvolta nella attività di ricerca e ricognizione di materiale (documenti di lavoro, relazioni, rapporti interni, verbali riunioni RICA, appunti, argomenti forum, segnalazioni Gaia online ecc.) utile ad aggiornare il "Manuale di GAIA". Durante il quadriennio 2008 (primo anno di adozione del software) – 2012 a fronte delle problematiche emerse nella gestione del programma - di tipo informatico, di rilevazione e in merito ad aspetti contabili - sono state fornite a vario livello e sotto varie forme risposte e indicazioni volte a risolvere le questioni.

Testaggio del Modello di Bilancio Semplificato per Aziende Agricole

L'INEA ha predisposto una procedura di Bilancio semplificato, rivolta alle aziende agricole non ricadenti nella rete contabile RICA. L'obiettivo è quello di offrire uno strumento capace di produrre un bilancio aziendale, nelle sue componenti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, con un minimo di rigore ragionieristico che permetta di valutare l'efficienza aziendale e agevolare l'accesso al credito alle stesse aziende agricole. La nuova procedura ha richiesto il testaggio sul contenuto informativo, sui controlli in input, sulla congruità delle informazioni, sui risultati elaborati. A riguardo sono state esaminate aziende con caratteristiche specifiche rilevanti a livello regionale: seminativi, allevamenti, vivai, aziende vitivinicole. La procedura del bilancio semplificato sarà pubblica e disponibile al sito: <http://bilanciosemplificato.inea.it/>

Testaggio della banca dati RICA online

L'implementazione del sito dedicato alla banca dati RICA online e la sua pubblicazione (<http://bancadatirica.inea.it/>) ha reso necessario attivare una fase di testaggio delle interrogazioni realizzabili attraverso la procedura al fine di verificarne l'efficienza. La sede regionale ha utilizzato lo strumento valutando le varie possibilità di interrogazione, segnalando le difficoltà rispetto ad un approccio intuitivo del mezzo, oltre alle reali difficoltà di risposta o inesattezza dei risultati prodotti. Inoltre a fronte di un'interrogazione "semplice", senza filtri, ha valutato la congruità delle informazioni contenute nella banca dati.

Progetti regionali**SVILUPPO RURALE – PAC 2014-2020 Secondo Pilastro****SUSCI PSR FVG 2014-2020 "SUpporto SCientifico al Programma di Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia 2014-2020"**

In continuità con il Progetto Popstar (Proposte, Orientamenti per le Politiche di Sviluppo Territoriale, Ambientale, Rurale) l'INEA collabora alle attività legate alla nuova Programmazione 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con un nuovo progetto. Quest'ultimo denominato SUSCI PSR FVG 2014-2020 (SUpporto SCientifico al Programma di sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia) ha come obiettivo la predisposizione di un documento che contenga gli elementi necessari alla stesura del PSR FVG 2014-2020, dall'analisi del contesto socio-economico allo sviluppo dei contenuti specifici, come da indicazioni della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali. Sarà compito dell'INEA, inoltre,

affiancare l'Autorità di Gestione del Programma nell'organizzazione e gestione degli incontri con il partenariato.

Le attività da sviluppare prevedono il carico di tutte e 6 le priorità previste dai Programmi di sviluppo rurale regionale, articolate secondo 18 focus area:

- **PRIORITÀ 1:** Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
- **PRIORITÀ 2:** Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste
- **PRIORITÀ 3:** Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo
- **PRIORITÀ 4:** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura
- **PRIORITÀ 5:** Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
- **PRIORITÀ 6:** Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

GESTIONE PARTENARIATO PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Tra le attività previste a supporto della realizzazione del programma di sviluppo rurale 14-20, anche la gestione del partenariato.

Al fine di raccogliere gli orientamenti del partenariato, in merito alle azioni da attuare in Friuli Venezia Giulia con la programmazione del FEASR 2014-2020, sono stati organizzati 4 tavoli tematici: 1. Innovazione e formazione (P1) 2. Competitività e filiere (P2, P3) 3. Agroambiente-ecosistemi-foreste-energia (P4, P5)

4. Sviluppo locale (P6). Il Partenariato è stato convocato in due fasi. Prima fase: al fine di elaborare le istanze delle parti coinvolte, sono state predisposte delle schede di rilevazione per Priorità/tavolo tematico: esse contengono i punti essenziali individuati come rilevanti dall'Amministrazione regionale per la prossima programmazione 2014-2020 sotto forma di parole chiave sulle quali i partecipanti ai tavoli sono stati chiamati ad esprimersi. Seconda fase: sono stati riportati al partenariato i risultati della prima fase, illustrate le elaborazioni delle schede di rilevazione ed è stata riaperta la discussione su alcuni punti chiave. Durante questi incontri è stata inoltre proposta un'analisi swot relazionale per focus area, ciascuna delle quali è stata affidata a piccoli gruppi di discussione al fine di far emergere alcuni fra i principali fabbisogni.

POPSTAR 2014-2020 "Proposte, Orientamenti per le Politiche di Sviluppo Territoriale, Ambientale e Rurale" (cod. prog. RPF) 2012/2013

Il progetto POPSTAR 2014-2020 (Proposte, Orientamenti per le Politiche di Sviluppo Territoriale, Ambientale, Rurale) aveva l'obiettivo di contribuire al processo di definizione della futura programmazione regionale di sviluppo rurale, attraverso alcune riflessioni, proposte e

orientamenti. Sono state monitorate le indicazioni e le modifiche inserite nel pacchetto di Riforma della PAC per il settennio 2014-2020. Alle attività del progetto di collaborazione tra INEA e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, hanno partecipato in maniera sinergica anche il Centro di Formazione Agricola Permanente (CEFAP) e il Centro di Ecologia Teorica ed Applicata (CETA).

SISTEMA AGRICOLO REGIONALE

La sede regionale INEA ha lavorato ad un aggiornamento della pubblicazione relativa al sistema agricolo regionale (dati ISTAT e RICA). Sono state raccolte le principali informazioni riguardo al valore aggiunto, all'occupazione, alle produzioni e ai consumi intermedi dell'agricoltura a livello regionale. In questa pubblicazione vengono esaminate le più recenti evoluzioni che hanno caratterizzato le strutture delle aziende agricole e degli allevamenti della regione, sulla base delle fonti disponibili. Una sezione è stata dedicata all'ambiente e alle politiche regionali.

Progetti regionali conclusi

SVILUPPO RURALE

BAMBI (BioAMBIente) "Nuove strategie per migliorare l'attrattività delle misure agro ambientali: il caso del PSR FVG 2007-2013 (cod. RMM) 2010/2011"

Lo studio è dedicato all'asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR FVG). La collaborazione tra la sede regionale INEA e il Servizio di sviluppo rurale, Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali della RAFVG si pone l'obiettivo di individuare le migliori strategie per garantire un sufficiente flusso di domande di aiuto. Il progetto si è basato su due strategie: la revisione dei pagamenti agroambientali già previsti dal PSR FVG e l'individuazione di nuove misure o azioni, affrontando altresì in termini comparativi anche realtà confinanti a livello europeo: Repubblica di Slovenia e Repubblica d'Austria, oltre alla regione Veneto. E' stata, inoltre, realizzata una verifica di campo attraverso un questionario.

AGROALIMENTARE

FRIVITIS "Il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia: struttura, produzione, mercato" (cod. prog. RLT) 2010/2011/2012 (prorogato)

Il progetto si è concluso il 31/07/2012. E' frutto dell'accordo tra la sede regionale INEA e l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA) della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La ricerca si basa su due attività principali: un'analisi strutturale e un'analisi del mercato. La prima attività prevede una ricognizione delle fonti di dati secondari e un'analisi economica basta su un approfondimento a livello aziendale, realizzato anche grazie all'utilizzo della Banca dati RICA dell'INEA. La seconda prevede l'analisi del mercato vitivinicolo attraverso i principali elementi del commercio internazionale, nazionale, regionale. Oltre all'elaborazione dei dati raccolti da fonti pre-esistenti, nel corso del 2011 è stata realizzata un'indagine diretta rivolta ad un campione di aziende agricole opportunamente selezionate, attraverso la proposizione di un questionario ad hoc.

➤ **Seminari, convegni ed altre eventuali tipologie di eventi organizzati**

Cisilino F. (2013) "Imprenditorialità e nuova programmazione", Convegno Agriest 2013 **Imprenditorialità in agricoltura: giovane, bio, di filiera**, Agriest – Focus Tech, Udine e Gorizia Fiere, 26 gennaio 2013, Udine Fiere.

Cisilino F. (2013) "Ambiente e sviluppo rurale: alcune proposte per il futuro", Convegno Agriest 2013 **Il ruolo dell'agricoltura e la questione ambientale nelle politiche di sviluppo rurale**, Agriest – Focus Tech Udine e Gorizia Fiere, 27 gennaio 2013, Udine Fiere.

Cisilino F. (2013) "Metodo di lavoro: i quattro tavoli tematici", Convegno Regione FVG Consultazione del partenariato per la preparazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 Auditorium della Regione 30 settembre 2013.

Zilli G. "Produzioni e redditi delle aziende olivicole in Italia." presentato al convegno "Facciamo i conti in tasca alle aziende dell'olio. Chi ci guadagna, chi ci perde." nell'ambito della manifestazione Olio Capitale, Trieste, Stazione Marittima, 03 marzo 2013.

Zilli G. "La RICA per il calcolo della congruità dei pagamenti agroambientali" presentato al convegno "il ruolo dell'agricoltura e la questione ambientale nelle politiche di sviluppo rurale", Agriest – Focus Tech, Udine e Gorizia Fiere, 27 gennaio 2013

➤ **Pubblicazioni realizzate**

1. Cisilino F., Zanuttig G., Zilli G. (2013) Il sistema agricolo del FVG: prospettive di sviluppo rurale, Collana Pubblicazioni regionali, INEA, Roma.
2. Cisilino F. (a cura di) (2013) POPSTAR 2014-2020 "Proposte, Orientamenti per le Politiche di Sviluppo Territoriale, Ambientale, Rurale 2014-2020", Collana Sviluppo Rurale, INEA, Roma.
3. Cisilino F., Zanolli A., Bodini A. (2013) La RICA per il controfattuale: un'applicazione dello Statistical Matching, Quaderno metodologico, Collana Sviluppo Rurale, INEA, Roma.
4. Cisilino F. (2013) "Il Friulano DOC e il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia" in "Tocai e Friulano, un racconto di civiltà del vino", ERSa - FORUM ed. Universitaria Udinese, Udine.
5. Cisilino F., Zanuttig G., Zilli G. (2013), Il ruolo dell'agricoltura e la questione ambientale nelle politiche di sviluppo rurale, Inea informa. La terra in cammino, bollettino INEA n.2 (2013), n.pagine 4. http://www.inea.it/ap/bollettini/bollettino_n58.htm
6. Zilli G. (2013), L'INEA alla fiera OLIO CAPITALE: Produzioni e redditi delle aziende olivicole in Italia, Inea Informa. La terra in cammino, bollettino n.4 (2013) http://www.inea.it/ap/bollettini/bollettino_n60.html
7. Zilli G. (2013, 2012), Le sementi, Gli agro farmaci - I mezzi tecnici, Annuario dell'agricoltura italiana, volumi LXVI 2013 - LXV, 2012, INEA, Roma.
8. Zilli G., Scardera A. (2013), Produzione e redditi delle aziende olivicole in Italia, <http://www.inea.it:8080/documents/10179/116221/Produzione%20e%20redditi%20delle%20aziende%20olivicole%20in%20Italia.pdf>

9. Zilli G., Pozzi E. (2013), La compravendita e l'affitto di terreno agricolo in Friuli Venezia Giulia, *Notiziario ERSA 2* (2013), pp 6-12.
10. Zilli G., Pozzi E. (2013), Il settore vitivinicolo della Regione Friuli Venezia Giulia: struttura, produzione, mercato, *Notiziario ERSA 1*(2013), pp 11-15.
11. Zilli G., Arzeni A., (2013, 2012), I consumi intermedi: il contesto macro e microeconomico -I mezzi tecnici, *Annuario dell'agricoltura italiana*, volumi LXVI 2013 - LXV, 2012, INEA, Roma.
12. Zilli G. (2013, 2012) *Relazione sul mercato fondiario e degli affitti della regione Friuli Venezia Giulia – anno 2012, 2011.*

➤ Risultati raggiunti

I risultati raggiunti dalla sede regionale nell'ultimo periodo sono:

- Rafforzamento interno: maggiori sinergie tra attività RICA e altre attività di ricerca. Il personale della sede regionale è coinvolto in tutte le attività in essere, ciascuno per la propria parte.
- Consolidamento delle relazioni con la sede centrale INEA: sia attraverso il coinvolgimento del personale della sede regionale a progetti o iniziative nazionali, che attraverso la partecipazione dei colleghi della sede centrale ad un progetto regionale.
- Incremento delle relazioni con altre sedi regionali INEA: le collaborazioni nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale e il progetto regionale dedicato allo sviluppo rurale 14-20 stimola uno scambio con altre sedi regionali per un confronto su alcuni temi specifici.
- Cura delle relazioni esterne con la Regione, l'Università e altri Enti che svolgono la propria attività nelle aree di comune interesse. Nel caso di convenzioni o accordi di collaborazione in essere è garantita la consegna delle relazioni e dei materiali nei tempi previsti.
- Partecipazione alle iniziative promosse dalla regione e da altri enti regionali.

La sede regionale INEA per il Friuli Venezia Giulia, oltre che attraverso pubblicazioni e convegni, diffonde i risultati delle attività di ricerca anche attraverso il proprio sito internet.

Sede Regionale per il Lazio**➤ Obiettivi e Ambiti di attività**

La Sede Regionale INEA per il Lazio è coinvolta in diverse attività, distinguibili in:

- attività a carattere istituzionale, ricadenti tra le funzioni statutarie dell'INEA (Rete contabile RICA-REA, L'Agricoltura Regionale Conta, Tirocini di formazione e orientamento, Annuario dell'agricoltura italiana, L'Agricoltura Italiana Conta, Banca dati Spesa agricola delle Regioni);
- attività di ricerca e di supporto a progetti nazionali (Rete Rurale Nazionale, GAIA – Gestione Aziendale delle Imprese Agricole, Mercato fondiario, Immigrati in agricoltura, Spesa regionale in agricoltura, OIGA – Osservatorio Imprenditoria Giovanile in Agricoltura, Attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell'uso irriguo delle risorse idriche);
- attività a carattere territoriale, in collegamento con iniziative o con soggetti, pubblici e privati, che hanno un diretto riferimento al territorio regionale in cui la Sede opera (Attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, Attività di Assistenza Tecnica all'ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, Campione satellite, Osservatorio sulle aree rurali e sul sistema agroalimentare regionale, Tavolo per l'Imprenditoria Femminile e Giovanile – Assessorato all'Agricoltura Regione Lazio, Osservatorio sul settore agroalimentare del Comune di Roma finalizzato alla Filiera Corta).

➤ Attività svolta

Le attività della sede possono essere ricondotte ai seguenti tematismi e filoni:

- economia e politica per il territorio rurale;
- sistemi agroalimentari e forestali;
- evoluzione socioeconomica e istituzionale delle aree rurali;
- contabilità dell'azienda agraria e analisi economica.

➤ risorse umane impiegate

Tipologia di contratto	Numero	Livello e Qualifica professionale
TL	1	Tecnologo II Livello

TD	2	1 Tecnologo III Livello: 1 CTER
Co.Co.Co.	2	CTER (di cui 1 al 200%)
Totale	5	

➤ **progetti**

Nello specifico, per il 2013 sono state svolte le seguenti attività:

- **Attività di Assistenza Tecnica alla Regione Lazio** (Autorità di Gestione – AdG del PSR LAZIO 2007/2013): all'interno dei rapporti consolidati a livello territoriale, la Sede regionale ha avviato, nel 2009, uno specifico progetto con l'obiettivo di acquisire conoscenze sul contesto regionale e fornire elementi ed indirizzi direttivi per la valutazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013, nell'ambito dell'intervento A.3.5. "Acquisizione e trattamento di dati primari e secondari". In particolare, la convenzione con la Regione prevede lo svolgimento di attività di supporto alla gestione e al monitoraggio della Misura 112 (Insediamento giovani agricoltori) e della Misura 121 (Ammodernamento delle aziende agricole), oltre all'aggiornamento ed all'adeguamento del Tariffario agricolo regionale.

Le attività valorizzano le competenze INEA sotto il profilo istituzionale e tecnico-scientifico e consentono di diffondere il software di contabilità GAIA come applicativo per modernizzare, sotto il profilo sia informatico che metodologico, la gestione delle aziende agricole e raccogliere le informazioni richieste dalle fonti statistiche istituzionali.

Visti i risultati ottenuti nei primi due anni di lavoro e l'esigenza, da parte dell'AdG, di proseguire nell'attività di gestione e monitoraggio delle Misure 112 e 121, la convenzione è stata rinnovata fino al 31.12.2015.

- **Attività di Assistenza Tecnica all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (Arsial): nell'ambito della Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 (Misura 5.1.1.), la Sede regionale svolge attività di studio e analisi della realtà agricola regionale, tra cui il settore agro-alimentare, attraverso l'elaborazione di dati statistici ed economici relativi ad imprese agro-alimentari singole od associate, comprese le strutture che erogano servizi all'agricoltura. L'obiettivo generale dell'attività è di fornire il necessario supporto all'Autorità di Gestione del PSR per una migliore conoscenza del settore agroalimentare laziale ed un contributo informativo di analisi e di valutazione sugli effetti delle politiche agricole, attraverso l'analisi delle caratteristiche organizzative del sistema agro-alimentare e, più in generale, dei mercati e la realizzazione di una struttura di osservazione del settore che assuma la caratteristica di un centro di riferimento dinamico nel tempo.

L'attività ha consentito di realizzare un quadro informativo sull'agroalimentare laziale che può costituire la piattaforma (sia in termini di informazioni che di sistema di archiviazione, gestione e consultazione informatica) per sviluppare nel tempo un osservatorio stabile del settore, da arricchire in forma continua e dinamica.

Il progetto è terminato nel 2012, ma nel corso del 2013 è stata fatta una rivisitazione del documento di analisi finale.

- **Parchi Agricoli:** l'ARSIAL ha affidato all'INEA, tramite la Sede regionale per il Lazio, la realizzazione di una proposta per la caratterizzazione delle aree agroforestali per la costituzione dei "Parchi Agricoli" e per l'individuazione dei criteri per la definizione delle aree agricole ad alto valore naturalistico (HNV). L'obiettivo primario del lavoro riguarda la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione delle aree da designare come Parchi agricoli nella regione Lazio. A tale proposito la norma di riferimento è l'art. 10 della L.R. 13 febbraio 2009 n. 1, che definisce "parchi agricoli le aree rurali ed agricole, al di fuori delle aree naturali protette, riconducibili ad un sistema unitario di interesse naturalistico-paesaggistico, storico-archeologico, antropologico ed architettonico da tutelare e valorizzare". Ad integrazione dei principi stabiliti dalla L.R. 1/2009, lo studio tiene conto delle linee guida e disposizioni di indirizzo adottate con nota della Direzione Regionale Agricoltura n. 115484 del 5 luglio 2010.

L'individuazione delle aree da destinare a "Parchi agricoli" è una questione di notevole rilevanza sia a livello di pianificazione territoriale, sia a livello esecutivo per redigere piani operativi di intervento e finanziamento. Il criterio generale su cui si basa la pianificazione territoriale è rappresentato dallo sviluppo sostenibile e multifunzionale del sistema ambientale. Lo scopo dello studio è di definire caratteristiche metodologiche, tecniche e strumenti operativi per un approccio integrato delle discipline territoriali e della pianificazione che, rispetto a scale e contesti differenziati, consenta di assumere la molteplicità dei valori del territorio aperto all'interno delle diverse strumentazioni di piano anche a supporto di processi di sviluppo locale autosostenibile.

Lo studio, formalmente chiuso a giugno 2013, ha visto il prolungarsi delle attività fino a febbraio 2014 per delle richieste di chiarimento da parte del committente.

- **Rete contabile RICA-REA:** l'indagine RICA è gestita direttamente dalla Sede regionale. La regione Lazio ha, inoltre, delegato completamente alla Sede regionale l'attività di rilevazione con metodologia REA. Nel corso del 2013 è stata realizzata la rilevazione del campione aziendale RICA-REA relativa all'esercizio 2012. Le attività svolte, più nel dettaglio, hanno riguardato il supporto ai tecnici rilevatori, il coordinamento delle rilevazioni, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE).
- **L'Agricoltura Regionale Conta:** nell'ambito di un progetto, di cui è capofila la Sede regionale per il Lazio, che coinvolge altre sedi regionali INEA (Campania, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Calabria), è stato realizzato, d'intesa con l'Assessorato alle Politiche Agricole della regione Lazio, l'opuscolo informativo dal titolo "L'agricoltura nel Lazio in cifre – 2012", che ha l'obiettivo di presentare, in una pubblicazione di facile lettura ed interpretazione, un insieme di informazioni che possano tornare utili a coloro che per studio o per lavoro abbiano la necessità di fruire delle banche dati utilizzate dalla Sede regionale del Lazio. È stata avviata, inoltre, la realizzazione dell'opuscolo per l'anno 2013.